



ULTIMATE
ALCUNE
IMPORTANTI
OPERE PUBBLICHE
IL COMUNE
GUARDA
ALLO SVILUPPO
POSSIBILE

AREE ECONOMICO-PRODUTTIVE: LO SVILUPPO DI DELLO PRENDE CORPO CON IL PGT

Cinquemilacinquecento abitanti distribuiti su una superficie comunale di 23 chilometri quadrati e tre frazioni.

Un incremento demografico elevato - ben 1.300 nuovi residenti negli ultimi tre anni - che ha costretto a rivedere i progetti riguardanti i servizi ai cittadini.

Una dislocazione geografica e una conformazione territoriale complicate.

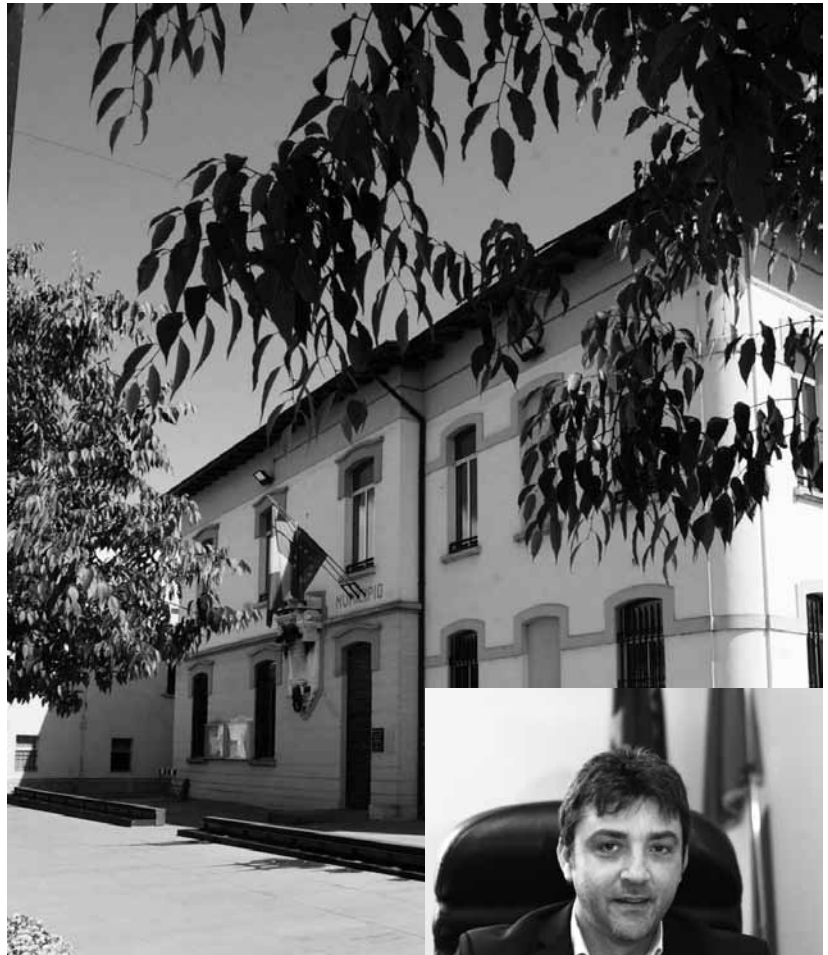
Insomma, Dello è stato costruito nel corso del tempo con connotati che rendono difficoltosa la gestione dell'insieme.

Con questo e con la carenza di risorse deve fare i conti il sindaco Ettore Monaco, leghista eletto nel 2009 alla guida del paese bassaiolo.

Il Pgt sta per essere adottato nel solco della sostenibilità, individuando cioè aree di potenziale espansione e altre da integrare con il riassetto della viabilità in primo piano.

Alcuni progetti hanno trovato compimento, come l'ampliamento della scuola media, già ultimato, al quale manca solo una serie di piccoli interventi a completamento di quanto fatto.

In corso di realizzazione anche l'ampliamento delle elementari di via Kennedy, che costerà al Comune 750mila euro. Verranno costruite quattro nuove aule, un la-



boratorio d'informatica, la mensa e una palestra di 130 metri quadrati dietro l'edificio principale.

«Tutto ciò si è reso necessario - ha spiegato il sindaco Monaco - per far fronte all'accresciuta popolazione in età scolare, conseguente al boom demografico registrato nel recente passato che ci ha costretto



*Il municipio di Dello e il sindaco
Ettore Monaco*

IN CORSO
D'OPERA
C'È ANCHE
L'AMPLIAMENTO
DELLE ELEMENTARI
DI VIA KENNEDY,
CHE COSTERÀ
750MILA EURO

ad adeguare le strutture.

Resta la necessità, che difendo costantemente, di fare investimenti sostenibili per non rovinare il difficile compito di ben amministrare».

Intanto, a Dello è stato completato il campo sportivo che oggi è moderno ed efficiente. Una risposta che vale 500mila euro ma è soprattutto un valore sociale che coinvolge gli oltre cento bambini che frequentano la scuola di calcio.

«Un nodo centrale rimane il centro sportivo di Dello - aggiunge il sindaco - ci sono alcuni problemi che stanno risolvendosi. Le iniziative non mancano».

Rimane l'esigenza di una nuova scuola materna. L'area sulla quale dovrebbe sorgere è già stata individuata, ma tutto è ancora in divenire. Un impegno oneroso che per ora rimane sulla carta.

Discorso a parte per le zone artigianali e industriali. «Nel Pgt verranno specificate le aree che possono contribuire all'espansione, sempre che vi sia la richiesta.

Nel piano di governo del territorio figura anche un nuovo assetto viario. Tutto ruota attorno alla Sp 9 che oggi taglia in due il paese, convogliandovi anche il traffico pesante con conseguente disagio per i residenti e la qualità della vita di tutti i dellesi».

Si va definendo il tracciato della futura tangenziale che convoglierà fuori dal centro il flusso veicolare, baypassando la Provinciale. Proprio con l'ente Provincia il Comune di Dello si sta confrontando.

«Certo molti altri sono i progetti che desidererei realizzare - commenta Ettore Monaco - interventi che dovranno essere contro-bilanciati da risorse adeguate che rimangono per ora sotto la spada

del Patto di stabilità che ci lega le mani.

In futuro si vedrà». Intanto il primo cittadino pensa alla nuova sede del municipio nel palazzo Baronio, il più importante di Dello.

Nell'attuale struttura che ospita gli uffici comunali, potrebbe sorgere la «casa dei servizi», un'unica sede per gli ambulatori, il centro diurno per gli anziani, le poste e così via.

Un bellissimo progetto che potrebbe andare in porto in futuro anche grazie a cessioni di altre proprietà o al contributo dei privati.

Il Comune dovrà lavorare per fare diventare interessante la proposta agli investitori privati.



PATTO DI STABILITÀ ALLEANZA FRA COMUNI PER GESTIRE I SERVIZI



Ettore Monaco, sindaco di Dello e presidente di Acb Servizi (Associazione dei Comuni bresciani) ritiene un grosso problema il rispetto del Patto di stabilità imposto agli enti e lancia alcune soluzioni che potrebbero favorire soprattutto i piccoli Comuni.

«Dal mio punto di osservazione privilegiato in Acb - spiega Monaco - alla luce anche del federalismo fiscale che porterà risorse in due o tre anni, il tempo cioè per entrare a regime, posso affermare che ci sono sempre meno soldi per garantire i servizi, a fronte di un costante taglio dei trasferimenti dello Stato».

Di necessità virtù. Il presidente di Acb Servizi lancia la proposta,

BILANCI POVERI,
PER IL
PRESIDENTE
DI ACB SERVIZI
NON VI SONO
ALTERNATIVE
ALMENO
PER TRE ANNI

in buona parte già applicata in molti centri della provincia bresciana, di forme associate per la gestione dei servizi ai cittadini, previste dal federalismo, ma soprattutto dalla manovra estiva.

«Gli esempi virtuosi non mancano - osserva - ad esempio, per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti avviene da tempo nei Comuni di Dello, Brandico, Corzano e Borgo San Giacomo. Anche la scuola può entrare nella gestione associata. Già si fa a Dello dove gli alunni di Longhena, Brandico e Barbariga vengono in aula con il trasporto organizzato per loro dai

propri Comuni».

Unico investimento per strutture scolastiche nuove e unica sede di frequenza. «Con il valore aggiunto - Monaco lo ha sperimentato - che vengono così superati gli steccati dell'inutile campanilismo che, a volte, blocca lo sviluppo».

Allo stesso modo si possono riunire molti servizi sociali che altrimenti i Comuni non sarebbero in grado di garantire, «perché - conclude Ettore Monaco - rimane nel nostro Paese un problema di fondo legato all'omogeneità delle leggi e alla disomogeneità delle realtà territoriali ed economiche

delle varie regioni. Vale a dire, ad esempio, che i trasferimenti dello Stato per Comuni come il mio sono limitati in rapporto al personale assunto e all'efficienza espressa».

«In altri Comuni omologhi della Calabria, tanto per comprendere, a parità di abitanti e di superficie, i fondi che provengono dallo Stato sono almeno il doppio. Il federalismo fiscale dovrebbe rimettere in pari una situazione insostenibile per i tanti enti virtuosi che si vedono altamente penalizzati da norme che non sono consone alla realtà».

Wilda Nervi

TECNOLIFTS
FABBRICA ASCENSORI S.p.A.

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2000
Sistema Qualità Certificazione di conformità
all. XIII Direttiva Ascensori n° 95/16/CE

Attestato SOA Cat. OS4 per € 1.032.913,80

ASCENSORI
MONTACARICHI
HOME LIFTS

via Artigianale, 2 - 25010 MONTIRONE (BS)
Tel. 030.2677016 r.a. Fax 030.2677161 www.tecnolifts.it info@tecnolifts.it

SERVIZIO EMERGENZA 24h